

Tavolo permanente di concertazione fra la Giunta regionale e l'ANCI, l'UNCCEM, l'UPI

Seduta del 28 ottobre 2013

Il giorno 28 ottobre 2013 alle ore 9.00 presso la sede della Presidenza della Giunta regionale, in Piazza del Duomo 10 a Firenze, si è tenuta la riunione del Tavolo di concertazione istituzionale, avente ad oggetto:

1. Approvazione verbale seduta del 16 ottobre 2013;
2. Primo confronto sulle linee della legge di bilancio di previsione 2014 legge e pluriennale 2014-2016 (**Presidente Enrico Rossi**);
3. Primo confronto sulle linee della legge finanziaria 2014 e leggi collegate (**Presidente Enrico Rossi**);
4. Primo confronto sulle linee del DPEF 2014 (**Presidente Enrico Rossi**)
- 5 . Varie ed eventuali.

come da convocazione prot. AOOGR/270960/F.20.30 del 23 ottobre 2013 inviata per posta elettronica.

Alla seduta partecipano:

- per la Giunta regionale: Assessore Bugli
- per ANCI Toscana: Mairaghi, Pesci
- per UNCCEM regionale: Giurlani
- per UPI regionale: Pieroni, Cheli, Prosperini, Ginanneschi
- per CAL: Cappelletto, Lupi

Sono inoltre presenti: Fluvi, Giacomelli, Baldi, Izzi, Cirri, Agnoloni, Mingioni

Punto 1) odg

E' rinviata l'approvazione del verbale del 16 ottobre 2013, la cui bozza necessita di limitate modifiche.

Su proposta dell'Assessore Bugli viene anticipata la trattazione del punto 3) dell'o.d.g.

Punto 3) odg

Assessore Bugli

Passa in rassegna i temi contenuti nella proposta di legge finanziaria 2014, commendandoli sinteticamente, e in particolare:

- soppressione della tassa regionale sulle emissioni sonore degli aeromobili;
- misure volte alla stabilizzazione della spesa per il personale degli enti dipendenti;
- modifiche all'assetto organizzativo e funzionale della soc. Sviluppo Toscana spa;
- modifiche all'assetto organizzativo interno della ARRR (Agenzia regionale per recupero risorse interamente partecipata dalla Regione), in attuazione dell'art. 4 del DL 95/2012 convertito in L. 135/2012, nonché alla distribuzione delle competenze per la nomina degli organi societari, tra Presidente della GR e Consiglio regionale;
- abrogazione dell'Autorità di bacino regionale;
- modifiche alla LR 68/2011, con particolare riguardo alla disciplina dei tempi di erogazione dei contributi per le fusioni e le incorporazioni;
- estensione dell'ambito territoriale delle compensazioni dovute per la ricerca delle risorse geotermiche;
- risorse destinate alla concessione di micro prestiti alle imprese;
- risorse, da mettere a disposizione a favore di privati, destinate alla messa in sicurezza degli edifici esistenti e all'incremento dell'efficienza idrica e del rendimento energetico dei medesimi;
- partecipazione alla spesa per la realizzazione del sistema tangenziale della città di Lucca;
- aumento del capitale sociale dell'Interporto di Prato;
- interventi su specifiche situazioni di viabilità di valenza strategica per la provincia di Arezzo;
- contributo per la viabilità d'accesso all'area demaniale del Prato Magno;
- intervento normativo per la realizzazione di un parcheggio scambiatore intermodale e di un terminal bus, a sud della stazione FS di Pistoia;
- finanziamenti per la redazione di piani comunali e provinciali per la mobilità ciclistica,
- promozione e potenziamento del sistema aeroportuale;
- intervento a favore del rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale delle ASL toscane;
- contributo regionale in conto interessi per piccole e medie imprese per contenimento oneri finanziari a fronte di crediti vantati nei confronti del SSR;
- proroga della sospensione del termine per la restituzione delle anticipazioni fatte a favore dell'AOU Meyer;
- rifi naziamento degli interventi a sostegno delle iniziative per l'inclusione sociale e contrasto della povertà;
- misure di sostegno economico alle famiglie per frequenza in scuole d'infanzia paritarie private e degli enti locali;
- sostegno finanziario ai comuni sede dei "Punto Ecco Fatto", quale luogo di accesso a servizi erogati da soggetti pubblici e privati, nelle realtà territoriali in carenza dei servizi di prossimità o a rischio di marginalità economica e sociale;
- intervento per il contrasto del disagio abitativo, attraverso la partecipazione ad un fondo immobiliare per la realizzazione di alloggi da concedere in locazione a condizioni più favorevoli dei prezzi di mercato;

- potenziamento dell'attività di vigilanza sul TPL, attraverso la possibilità per la Regione di avvalersi, per lo svolgimento dell'attività di controllo, del personale degli enti locali;
- assicurazione, tramite i proventi derivanti dall'alienazione di beni del patrimonio agricolo forestale regionale, di risorse all'Ente Terre regionali toscane per progetti di valorizzazione rientranti nella sua sfera di competenze;
- misure dirette a favorire il diritto allo studio universitario;
- realizzazione di condizioni di uniformità, rispetto alle altre Regioni, nel regime delle esenzioni afferenti le licenze di pesca nelle acque interne;
- conformazione alla normativa comunitaria e nazionale circa la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro nella P.A., eliminando le norme discriminatorie in danno di cittadini non comunitari;
- ulteriore finanziamento da parte della Regione a favore della realizzazione del progetto di riqualificazione della passeggiata a mare di Viareggio;
- possibilità di contribuire a progetti presentati da soggetti qualificati, sia pubblici che privati, in materia di educazione ed istruzione che ampliano e qualificano l'offerta di opportunità di apprendimento lungo l'arco della vita;
- sostegno economico agli Istituti superiori di Studi Musicali e al Conservatorio Cherubini;
- contribuzione straordinaria che, nell'ambito della procedura di liquidazione della soc. Etruria Innovazione ScpA, sia volta ad evitarne il fallimento;
- previsione, al fine di garantire la continuità delle politiche di coesione, dell'autorizzazione di una complessiva spesa di 82 milioni a valere sul bilancio regionale 2014, quale anticipazione delle future quote comunitarie, nazionali e di cofinanziamento regionale dei programmi a titolarità della R. Toscana cofinanziati dall'U.E. con FSE, FSR e FEASR.

Pieroni

Chiede chiarimenti *-che vengono forniti dall'Assessore-* circa la disposizione riguardante i finanziamenti, da attribuire con delibere della GR, a favore delle società di gestione degli aeroporti per la realizzazione di investimenti strutturali.

Mairaghi

Chiede chiarimenti sulle scuole materne paritarie;

Giurlani

Osserva che sull'IRAP non vi sono disposizioni; aggiunge che altrettanto può dirsi sulle materie della semplificazione e dell'agenda digitale.

Assessore Bugli

Con riferimento all'intervento di Mairaghi precisa trattarsi semplicemente della stabilizzazione di una misura già esistente;

Con riferimento all'intervento di Giurlani, chiarisce:

- la materia dell'IRAP è oggetto di uno dei collegati;
- per ciò che riguarda gli altri due temi citati, poiché non c'erano provvedimenti di rango legislativo da inserire con riferimento agli stessi, non sono stati ricompresi in finanziaria, mentre troveranno spazio nel DPEF.

Pieroni

A proposito dell'anticipazione da parte della R. dei fondi comunitari, ne chiede l'entità e la classificazione per materia.

Giurlani

Sempre con riferimento al tema dell'anticipazione dei fondi comunitari in esame, pone la questione del loro rapporto con i residui della vecchia programmazione (precedente ciclo dei POR), per i quali si pone il problema di evitare che vadano in disimpegno e siano quindi perduti.

Assessore Bugli

Fornisce i chiarimenti richiesti da Pieroni, indicando le materie delle anticipazioni regionali e quantificando l'entità dell'anticipazione attuata sul bilancio di previsione della Regione, con riferimento ai diversi fondi comunitari, secondo il seguente prospetto:

- 28 milioni sul FSE
- 34 milioni sul FESR
- 20 milioni sul FEASR

Con riferimento alle osservazioni fatte da Giurlani, suggerisce che esse siano specificamente trattate con l'Assessore Simoncini, nel corso di uno dei quattro tavoli tecnici programmati su iniziativa del Tavolo di Concertazione generale, vertenti sulle quattro aree tematiche principali cui sono riconducibili i contenuti della manovra finanziaria.

Giacomelli

Ancora sulla stessa questione sollevata da Giurlani, precisa che, allo stato, non è dato di conoscere l'entità dei residui e che il relativo dato definitivo si avrà solo il 31 dicembre;

Il confronto sui temi contenuti nella proposta di legge finanziaria 2014 ha così termine.

Punto 2) od.g.

Giacomelli

Su invito dell'Assessore illustra i caratteri della manovra di bilancio, premettendo che essa viene a collocarsi in un contesto di risorse più ridotte ed in un quadro che vede una sensibile diminuzione della capacità di spesa, causata dall'ulteriore restringimento del patto di stabilità verticale, che, per le Regioni, opera prendendo a parametro i tetti di spesa, a prescindere dal livello delle entrate.

Quantifica la diminuzione della capacità di spesa della Regione in un -34, 5% realizzatosi nell'arco temporale 2010-2014.

Di seguito passa in rassegna, commentando e spiegando quando richiesto, le poste di bilancio contenute nelle tabelle a suo tempo trasmesse ai componenti il Tavolo, in preparazione della seduta odierna.

Assessore Bugli

Al termine dell'ampia illustrazione fatta da Giacomelli, rileva che, rispetto al bilancio preventivo del 2013, ci sono 142 milioni in più, ma risulta dimezzato il fondo di garanzia, con i rischi che ciò può comportare, ad esempio nell'eventualità che si verifichino danni idrogeologici straordinari, causati da sconvolgimenti climatici di portata imprevedibile.

Giurlani

Riallacciandosi al tema della difesa del suolo osserva che la relativa posta in bilancio di 50 milioni sarebbe teoricamente adeguata, ma aggiunge che a causa delle restrizioni imposte

dal patto di stabilità, non c'è la possibilità di mobilitare tempestivamente queste risorse: gli investimenti sono previsti nei bilanci dei comuni, ma non si può dare luogo alle relative spese. Somme ingenti previste nel Piano della Montagna 2013 rischiano di non essere spese.

Assessore Bugli

Le recentissime condizioni meteorologiche avverse, hanno costretto la Regione ad utilizzare ulteriori somme che avrebbero potuto alleviare la situazione dei bilanci comunali decritta da Giurlani, con ulteriori cessioni di quote di patto orizzontale da parte della Regione agli enti locali. E' sperabile che un'ulteriore verifica entro l'anno consenta di liberare risorse nel senso anzi detto e auspicato da Giurlani.

Conclude sul punto informando che nella seduta della GR del 29 ottobre è prevista una ripartizione del patto orizzontale, con la quale è sperabile si possano liberare risorse a favore degli enti locali.

Con l'intervento dell'Assessore termina anche il confronto sul punto 2) dell'o.d.g.. La trattazione del punto 4), riguardante il DPEF 2014 è rinviata ad altra seduta.

Alle ore 11, 00 circa la seduta ha termine.

Il redattore

Carlo Cirri